

Elezioni amministrative 6–7 giugno 2009

Candidato Sindaco
Stefano Aguzzi

PROGRAMMA ELETTORALE

COALIZIONE “UNITI PER FANO”



“UNITI PER FANO” VIA FRONCINI,13 61032 FANO(PU)

tel. 0721 820932 Fax. 0721 846593

mail: unitiperfano@gmail.com; ufficiostampa.aguzzisindaco@gmail.com

www.stefanoaguzzi.it

**Sede aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 17,00 alle 19,00,
il sabato dalle 9,30 alle 12,30.**

CHI E' STEFANO AGUZZI

Nasce a Fano il 27 aprile 1962 e risiede nella frazione di Falcinetto.

Ha due figli gemelli di 26 anni, Enrico è studente presso l'Università di Bologna, Filippo lavora per un centro privato di elaborazione dati.

Diplomato presso l'Istituto Professionale "A. Volta" di Fano, svolge il servizio di leva nell'Arma dei Carabinieri e successivamente lavora presso aziende private. Attualmente è operaio in un'importante ditta metalmeccanica di Bellocchi, dalla quale è in aspettativa dopo la nomina a Sindaco di Fano.

Nel 1990 diviene Consigliere Comunale nel Partito dei Democratici di Sinistra, dal 1992 al 1995 è Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fano, portando a compimento importanti progetti quali: l'Assistenza Domiciliare Integrata per anziani non autosufficienti, la convenzione con l'ANFASS per la creazione del Centro Itaca, la convenzione con la cooperativa Cappa di Pesaro per l'impiego di soggetti diversamente abili nella serra florovivaistica di via S. Michele, la creazione di diversi club per anziani e il sostegno al consolidamento delle loro attività.

Nel 1995 diventa Presidente dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Fanese (AMAF), che negli anni successivi trasforma in azienda multiservizi ed in seguito in Azienda Consortile Servizi nel Territorio (ASET). Sotto la guida di Stefano Aguzzi, l'azienda amplia le proprie attività, assumendo la gestione del gas, del ciclo integrato delle acque e dell'igiene ambientale ed estendendosi nel territorio fino a comprendere 17 comuni: tutti quelli della Comunità Montana di Fossombrone, il Comune di Pergola, quello di Cartoceto, S. Costanzo e Monteporzio. Durante i tre anni di gestione consortile, oltre a erogare servizi innovativi, l'Azienda vanta un attivo di bilancio pari a 7,5 miliardi di lire, integralmente conferiti al bilancio dell'Amministrazione comunale di Fano.

Nel 2001 riprende il lavoro di operaio presso l'azienda dove tutt'ora è dipendente in aspettativa.

Nel frattempo matura in lui la convinzione di dover diffondere un nuovo modo di intendere la politica, fondato su un contatto diretto con i cittadini, recuperando momenti di ascolto, di dialogo e di confronto con la cittadinanza.

Accogliendo la richiesta di cambiamento che emerge tra la gente della sua città, crea, insieme ad amici con cui condivide medesime idee, l'Associazione politico-culturale "La Tua Fano", che si trasforma successivamente in Lista Civica.

Nel 2004 Stefano Aguzzi diviene primo cittadino di Fano, con il sostegno di una vasta alleanza di partiti del centro-destra e di amici provenienti dalla sinistra che trovano nella sua persona, nel suo programma e soprattutto nel nuovo metodo di dialogo tra cittadini e istituzioni, la voglia di realizzare progetti concreti per la città.

Oggi Stefano Aguzzi ripresenta la sua candidatura a Sindaco, sostenuto dalla medesima coalizione con cui governa la città di Fano dal 2004.

Per il prossimo mandato amministrativo, Aguzzi intende proseguire e sviluppare il processo di avvicinamento tra cittadini e istituzioni, garantire risposte concrete alla comunità e consolidare il ruolo di Fano come terza città delle Marche.

PREMESSA

La coalizione “Uniti per Fano” nasce nel 2004 dalla volontà di cambiare le regole della politica fanese e riscriverle ponendo a fondamento il dialogo con i cittadini e la concretezza dell’agire.

Scopo del nuovo programma è proseguire e sviluppare il cammino positivo intrapreso in questi primi anni di governo della città.

L’attività amministrativa, avviata nel 2004, ha fatto leva sull’importanza della comunicazione e sulla costruttiva collaborazione tra cittadini e Amministrazione, riuscendo a garantire importanti risultati: il nuovo Piano Regolatore Generale, l’istituzione della Fondazione Teatro, importanti opere di riqualificazione del territorio, il rafforzamento di Aset, quale azienda pubblica dei servizi, ed il consolidamento delle politiche sociali, il tutto anche grazie alla collaborazione di privati e Fondazioni.

Il programma elettorale per il mandato amministrativo 2009-2014 si colloca indubbiamente su un piano di continuità con il precedente, ma individua nuove priorità come la sicurezza dei cittadini, la tutela dell’ambiente, le politiche sociali e familiari, la razionalizzazione della spesa pubblica e la riforma della macchina comunale. Un programma che completa e qualifica quanto è stato realizzato nella passata legislatura, consolidandone i risultati e rendendo irreversibile il ruolo di Fano come terza città delle Marche.

SICUREZZA

L’esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita da noi tutti. Vogliamo che le nostre case, i nostri figli, i nostri beni, la nostra città siano più protetti e difesi. Per questo ci attiveremo al fine di garantire una maggiore presenza sul territorio delle forze dell’ordine e potenzieremo le misure di controllo e di integrazione sociale volte a prevenire l’insorgere di fenomeni di devianza.

Nei prossimi cinque anni di governo intendiamo:

1. continuare a potenziare l’organico della Polizia Municipale e a riqualificare il servizio, in modo da ridurre le incombenze amministrative ed avere, anche in ore notturne, una maggiore presenza dei vigili sul territorio;
2. dare attuazione ai poteri del Sindaco in materia di sicurezza previsti dalla nuova normativa statale;
3. potenziare e valorizzare la figura del vigile di quartiere;
4. installare nuove telecamere nei punti nevralgici della città, con finalità di prevenzione e deterrenza;

5. promuovere, anche con il contributo delle scuole, campagne di sensibilizzazione e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica;
6. incoraggiare forme di collaborazione e di volontariato nel territorio per favorire l'integrazione ed il controllo sociale;
7. istituire un assessorato alla sicurezza.

POLITICHE SOCIALI, DELLA SOLIDARIETA' ED EDUCATIVE

Famiglia, scuola e volontariato sono risorse della società. La scuola, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei giovani. Nei prossimi cinque anni continueremo ad investire in progetti finalizzati ad una crescita armonica e rispettosa delle diversità, in continuità con l'impegno mostrato in questa legislatura.

I nostri obiettivi sono:

1. istituire un assessorato alla famiglia;
2. dare continuità all'opera della Fondazione "Fano Solidale";
3. abbattere le barriere architettoniche in tutto il territorio comunale;
4. continuare nell'opera di realizzazione di nuovi asili 0/5 anni per far fronte alle mutate esigenze delle famiglie;
5. prevedere forme di collaborazione e di sostegno alle aziende che intendono realizzare nidi aziendali conformi agli standard qualitativi richiesti nei nidi comunali;
6. attivare una politica di tributi locali che tenga conto della composizione del nucleo familiare;
7. prevedere interventi di calmierazione degli affitti per le famiglie in difficoltà;
8. aumentare il sostegno alle famiglie con persone diversamente abili e anziani non autosufficienti, potenziando gli interventi a domicilio o extra domicilio in residenze diurne;

9. concretizzare politiche di integrazione dei lavoratori immigrati regolari coinvolgendo le aziende in corsi di educazione civica e di lingua italiana;
10. promuovere, in collaborazione con le scuole, progetti condivisi di educazione al senso civico, al rispetto degli altri, delle diversità e del patrimonio pubblico;
11. prevedere la realizzazione di una nuova RSA (residenza sanitaria assistita).

SANITA'

La salute è un bene primario ed un diritto che va garantito a tutti. Ci vuole rispetto della dignità del malato ma anche una assistenza medica tempestiva ed efficiente. Il comune di Fano continuerà a svolgere un ruolo attivo in questo campo, facendosi interprete delle esigenze sanitarie dei cittadini presso le competenti autorità regionali.

1: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELL'OSPEDALE S. CROCE:

crediamo fermamente che Fano, terza città delle Marche e punto di confluenza di una vasta area territoriale che copre l'intera valle del Metauro e del Cesano, debba continuare ad avere il proprio ospedale. Una struttura non depotenziata e svilita delle migliori professionalità, ma moderna e integrata nei servizi con quella di Pesaro. L'ospedale di Fano non deve avere un ruolo di subalternità rispetto alla vicina Pesaro, ma di compartecipazione nell'offerta di servizi efficienti e funzionali. In questo modo si riduce la mobilità passiva soprattutto verso le regioni limitrofe che, oltre a rappresentare una spesa rilevante per le casse regionali, diminuisce le capacità di investimento e crea gravi disagi agli utenti. Ci impegneremo fortemente per riportare a Fano servizi di eccellenza e restituire al nostro ospedale quel ruolo e quel prestigio che in passato ha avuto.

AMBIENTE E TERRITORIO

La valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del territorio necessitano di scelte mirate. La nostra priorità sarà quella di invertire la diffusa tendenza a sfruttare risorse importanti, come se fossero fonti inesauribili. In quest'ottica, riteniamo di aver raggiunto un importante risultato mantenendo la gestione pubblica dell'acqua e la totale proprietà pubblica di "Aset".

Le nostre proposte:

a) RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. estendere la raccolta differenziata porta a porta in tutta la città per preservare la nostra discarica e migliorare l'aspetto delle nostre strade;
2. incentivare l'estensione della raccolta differenziata in tutti i comuni limitrofi che conferiscono i rifiuti nella discarica di Monteschiantello (la tutela e la valorizzazione del territorio richiedono politiche ambientali condivise);
3. realizzare un impianto di compostaggio e attivare politiche di riduzione dei rifiuti, riciclo e riuso;
4. cancellare qualsiasi ipotesi di incenerimento dei rifiuti;
5. porre in essere, anche attraverso le scuole, programmi di informazione ed educazione per diffondere il valore della raccolta differenziata.

b) SERVIZIO IDRICO:

1. confermare la scelta della gestione pubblica dell'acqua fornendo il servizio a tutti gli utenti del territorio e migliorandone le qualità organolettiche;
2. favorire un uso corretto dell'acqua promuovendo, anche in collaborazione con le scuole, una cultura del risparmio.

c) POLITICHE ENERGETICHE:

1. incentivare lo sviluppo delle fonti alternative di energia con particolare riferimento alle energie rinnovabili;
2. aprire uno sportello "infoEnergia", con lo scopo di fornire informazioni sulle recenti normative regionali e nazionali che prevedono agevolazioni fiscali e/o contributi nel campo degli interventi edilizi di risparmio energetico (L.R. n. 14/2008);
3. convertire gli impianti di riscaldamento degli immobili di proprietà comunale sostituendo il più costoso ed inquinante gasolio con il metano e le energie solari;
4. coinvolgere le aziende e gli installatori per ridurre le emissioni di PM10 sia nei processi produttivi che in quelli di riscaldamento.

d) TRASPORTI PUBBLICI:

1. promuovere campagne di sensibilizzazione sull'uso del trasporto pubblico, anche integrato con nuovi servizi quali biciclette a noleggio e bus navetta;
2. prevedere linee preferenziali a servizio dei lavoratori della zona industriale;
3. rete ferroviaria Fano-Urbino in disuso: studiare e valutare le possibili soluzioni per valorizzare questo tratto, da rivendicare alle Ferrovie dello Stato, proprietarie della rete.

e) VERDE PUBBLICO:

1. istituire una squadra di servizio per la manutenzione quotidiana del verde pubblico;
2. riqualificare l'area dei Passeggi con nuovi percorsi attrezzati, con una nuova illuminazione e con nuovi progetti di gestione funzionale;
3. sostenere le associazioni di volontariato esistenti e favorire la nascita di nuove associazioni per la gestione del verde di quartiere;
4. allestire un piano del verde pubblico che, partendo dalle aree protette del Metauro e dell'Arzilla, individui un percorso e una fascia di verde con il parco dell'aeroporto, con i Passeggi e il canale Albani;
5. realizzare il Parco Urbano dell'Aeroporto, individuando forme di gestione che assicurino una presenza costante, garantiscano manutenzione e controllo e possano costituire occasione di lavoro per i giovani.

DECORO DELLA CITTA' E MONUMENTI

Realizzate le opere pubbliche di maggior urgenza ed impegno finanziario, porremo l'attenzione su interventi che rendano la nostra città più accogliente, i suoi monumenti maggiormente fruibili e che valorizzino al meglio la sua naturale vocazione turistica.

In quest'ottica la coalizione "Uniti per Fano" si propone di:

1. estendere la pedonalizzazione del centro storico utilizzando la rete dei nuovi parcheggi e dei servizi esistenti;

2. prevedere un censimento analitico delle unità abitative del centro storico al fine di determinare il fabbisogno effettivo di parcheggi, la razionalizzazione dei permessi di accesso e migliorare la viabilità interna;
3. riqualificare via Garibaldi, via Nolfi, via Cavour, piazza Marcolini, piazza Leopardi, via Giordano Bruno ed il parcheggio del Foro Boario per armonizzare gli interventi nel centro storico e dare maggiore visibilità ai monumenti e agli esercizi commerciali;
4. valorizzare con interventi di arredo i punti di ingresso alla città;
5. riqualificare le zone turistiche soprattutto quelle non interessate da interventi in questi anni;
6. realizzare uscite di sicurezza nella Rocca Malatestiana e nel Bastione Sangallo, al fine di rendere i monumenti pienamente utilizzabili per eventi culturali e turistici;
7. completare l'intervento di ristrutturazione della ex chiesa di San Francesco, con lo scopo di renderla fruibile per convegni, esposizioni, concerti ed eventi culturali in genere;
8. valorizzare, con una adeguata illuminazione, le mura romane e medievali;
9. recuperare la Darsena Borghese con un progetto di riqualificazione della struttura e della passeggiata lungo il canale;
10. ristrutturare la ex caserma Paolini, bene strategico da tempo precluso alla città, per destinarla a sede unica degli uffici comunali e delle altre amministrazioni pubbliche, offrendo così ai cittadini un centro di servizi polifunzionale, con parcheggi a raso e sotterranei.

VIABILITA'

La viabilità rappresenta indubbiamente uno dei problemi più annosi della nostra città. Fino ad oggi abbiamo dato risposte che hanno migliorato la circolazione stradale, realizzando rotatorie e nuovi parcheggi, sostituendo i semafori, modificando il Put.

Le priorità individuate sono:

1. realizzare la strada delle barche, infrastruttura necessaria al settore della cantieristica;

2. ultimare il secondo tratto della strada interquartieri e convogliare la viabilità verso il nuovo casello di Fano Nord;
3. realizzare la strada di collegamento tra via Papiria, via del Fiume e via del Ponte;
4. elaborare un progetto complessivo per la mobilità ciclo/pedonale;
5. completare la pista ciclabile Fano/Pesaro; riqualificare la pista ciclabile lungo il torrente Arzilla; realizzare le seguenti piste ciclabili: Fano/Fenile, Canale Albani, Torrette-Ponte Sasso-Marotta, con tombamento dei fossi in collaborazione con l'ANAS.

Una risposta significativa ai problemi della viabilità verrà fornita dalla società Autostrade che ha riconosciuto al Comune di Fano, negli accordi per la terza corsia, la realizzazione di importanti opere infrastrutturali come:

- 1) il casello Fano Nord a Fenile;
- 2) la rotatoria sul canale Albani all'uscita dell'attuale casello autostradale;
- 3) la strada di collegamento da via Roma (nei pressi della caserma dei Vigili del Fuoco) al casello Fano Nord, parallela all'autostrada;
- 4) il ponte sul fiume Metauro e la "bretella" Fano Sud.

Queste opere, realizzate contestualmente alla terza corsia dell'autostrada, i cui lavori sono in fase di avvio, garantiranno alla città una rete di strade alternative alla Statale Adriatica; una complanare che decongestionerà dal traffico di attraversamento il centro, unendo il Ponte Metauro al casello Fano Nord – Pesaro.

POLITICHE DEL LAVORO, SVILUPPO DEL TERRITORIO, INNOVAZIONE, RICERCA

Fano rappresenta un polo economico di primaria importanza nella regione Marche e nel centro Italia: possiede una affermata attività produttiva, un porto nuovo e in via di ampliamento, un aeroporto da valorizzare; e' nodo stradale e sede universitaria, realtà che conosceranno, grazie al nuovo P.R.G., un ulteriore sviluppo.

I principali vettori di sviluppo sono:

a) POLITICHE DEL LAVORO

1. L'Amministrazione comunale prevede forme di sostegno ai settori della cantieristica navale e delle attività artigianali in genere, che rappresentano la peculiarità del nostro territorio. E' nostro obiettivo favorire rapporti di collaborazione con Fano – Ateneo, l'università di Urbino e di Ancona al fine di attivare canali di ricerca e mantenere, competendo nei mercati globalizzati, un ruolo di primo piano. L'amministrazione si attiverà anche per favorire la riconversione di quelle attività e competenze professionali che sono interessate dal particolare momento di difficoltà legato alla crisi internazionale promuovendo attività di ricerca e sviluppo di economie alternative.
Il passaggio generazionale d'impresa rappresenterà l'obiettivo sul quale lavorare per garantire, nella continuità, lo sviluppo del territorio.
2. Incentiverà forme di aggregazione tra piccole imprese al fine di creare unità produttive in grado di competere nei mercati.
3. L'attuazione del Piano Regolatore Generale, la valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso la Società di Trasformazione Urbana, rappresenteranno valide opportunità occupazionali per le imprese e i giovani della nostra città.
4. intende promuovere progetti alternativi per il settore della pesca tradizionale che per anni ha sostenuto l'economia fanese, sviluppando programmi di "acqua cultura" in collaborazione con la Regione Marche;
5. intende favorire progetti di agricoltura eco-sostenibile (biologica e biodinamica), in collaborazione con la nostra facoltà di biotecnologia, coinvolgendo giovani e cooperative del territorio, in una prospettiva più avanzata di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente (raccolta differenziata, tutela dell'acqua e valorizzazione dei prodotti locali);
6. potenziare l'azione di avvicinamento al lavoro dei giovani, delle persone meno giovani e dei diversamente abili promuovendo azioni di orientamento e di aggiornamento in collaborazione con le imprese locali;
7. valorizzare lo sportello unico per le imprese con lo scopo di incentivare l'insediamento di nuove realtà produttive nel nostro territorio, agevolandole nelle operazioni burocratiche e fornendo anche un adeguato supporto tecnico e informativo.

b) PRG:

- il nuovo Piano Regolatore contiene fattori di sviluppo economico/produttivi e risposte democratiche alle aspettative della collettività grazie alla distribuzione omogenea su tutto il territorio di aree PEEP, all'abbassamento degli indici di edificabilità al 20%, all'aumento considerevole delle aree verdi, dei parcheggi e delle strutture adibite a centri di quartiere che assicureranno un deciso miglioramento della qualità della vita.

c) AEROPORTO

- valorizzare l'aeroporto rappresenta un'occasione di integrazione funzionale e strategica di tutto il territorio provinciale. Il suo sviluppo avverrà attraverso il coinvolgimento di capitali privati. Non un aeroporto riservato a pochi, ma una struttura a servizio del turismo, delle attività produttive e in grado di fornire servizi al territorio quali ad esempio quelli legati alla protezione civile e alla sanità.

d) PORTO

- l'ampliamento del porto turistico, nel rispetto di una salvaguardia complessiva del territorio e di una rivalutazione dell'intero litorale fanese, costituisce una nuova opportunità per la città. Il nuovo PRG del Porto, fermamente voluto da questa amministrazione, offre una risposta alle aspettative di tutte le componenti interessate alla pesca, alla nautica da diporto, al turismo e alla cantieristica.

e) UNIVERSITA'

- questa amministrazione crede nelle potenzialità di Fano – Ateneo. L'università deve diventare un'opportunità di formazione e di crescita per i giovani, chiamati ad investire nel nostro territorio le competenze acquisite, e deve rappresentare, anche in collaborazione con il mondo imprenditoriale, un punto di riferimento per ricerche, studi e progetti.

CULTURA E TURISMO

Cultura significa ricchezza. Per favorire la crescita di una città occorre investire risorse nella promozione culturale. Punteremo sulla qualità delle proposte da offrire al pubblico, agendo non solo direttamente, ma anche tramite una valida integrazione tra libero associazionismo e istituzioni culturali pubbliche.

CULTURA

I nostri interventi:

1. consolidare il ruolo e l'importanza del Teatro della Fortuna, quale fulcro della cultura fanese attinente la lirica, la prosa e tutte le altre manifestazioni proprie dell'attività teatrale;
2. realizzare, in una sede espositiva adeguata, il "Museo del Teatro della Fortuna", che ospiterà i numerosi e preziosi documenti, testimonianze della storia del teatro fanese;
3. promuovere la nuova "Biblioteca multimediale" in sinergia con la "Biblioteca Federiciana" e il "Museo Civico" affinché divengano luoghi propulsori delle attività culturali della nostra città;
4. progettare, attraverso moderni criteri museologici, l'ampliamento e il potenziamento della vecchia sede del Museo Civico, utilizzando i nuovi spazi del Palazzo De Cuppis;
5. riproporre, come abbiamo fatto in questi anni, le rappresentazioni in teatro dialettale, patrimonio anch'esse della cultura fanese;
6. promuovere iniziative di poesia, incontri, letture e convegni locali ed internazionali ed istituire una "casa della poesia";
7. offrire lavoro ai giovani attraverso borse di studio finalizzate alla ricerca di documenti inediti relativi alla storia della nostra città;
8. proseguire nel recupero dei beni architettonici ed aprirli al pubblico quali sedi di manifestazioni culturali.

TURISMO

Il turismo è uno dei settori trainanti dell'economia cittadina.

Storicamente basato esclusivamente sul turismo balneare, Fano negli ultimi anni ha saputo coniugare il fascino di un porto peschereccio fra i più caratteristici ed importanti dell'Adriatico, con un nuovo porto turistico, venti chilometri di spiagge che si sono fregiate del simbolo della "bandiera blu", storici monumenti eremi e borghi, splendide rocche ed un entroterra di stupendi paesaggi dal sapore rinascimentale. Tutto condito con un'ottima accoglienza, fra cultura, folclore e tipicità gastronomiche. Queste ultime, tramandate di generazione in generazione hanno i caratteri della cucina semplice e genuina, (pesce, moretta, vino, tartufo, olio di Cartoceto e formaggio di fossa) portano in questa nicchia di mercato una notevole affluenza di turisti grazie anche a manifestazioni come Gustosa, Sapori ed Aromi d'Autunno, il Festival del Brodetto.

Anche a Fano la storia ha lasciato impronte di forza e bellezza, ed i suoi monumenti ne sono una palese testimonianza, dall'epoca romana con l'Arco d'Augusto e le Mura Augustee, fino al neoclassico Teatro della Fortuna, attraverso tutte le epoche ben rappresentate nella città e nel nostro Museo, attivissimo a proporre sempre nuove iniziative culturali.

In questo frangente di difficoltà economica internazionale, il turismo di Fano è uno dei volani che può ridare slancio alla nostra economia. Pertanto, dobbiamo continuare in questo percorso, rafforzando tutte le iniziative di attrazione folcloristico-culturale come il Carnevale, la Fano dei Cesari, il Fano Jazz unendole alle tante feste di tradizione popolare del nostro territorio.

Occorre quindi adeguare tutta la rete di ricezione turistica, perché oggi le nuove politiche del turismo richiedono anche qualità delle strutture ed a questo proposito sarà fondamentale l'approvazione del Piano Particolareggiato delle strutture ricettive e una variante che preveda nuove zone per lo sviluppo di aree per villaggi turistici e turismo plain air, di aree camper come quella della ex pista Go Kart, che non sarà più adibita a spettacoli viaggianti, ma verrà spostata in località Chiaruccia, valorizzando l'intero litorale fanese.

Altre nicchie di mercato vanno esplorate, come il turismo ambientale, con percorsi plain air per nuove utenze come gli appassionati di ciclismo, i cinofili e gli amanti di animali, il turismo religioso, il turismo sociale della terza età, delle scuole e dei giovani, attraverso una corretta promozione e valorizzazione del territorio.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Lo sport ha una importantissima funzione sociale: è un momento di aggregazione, di formazione e di educazione dei giovani.

L'attuale amministrazione ha dedicato particolare attenzione alle diverse società sportive presenti sul nostro territorio, intervenendo con nuove opere e migliorando quelle esistenti.

Nei prossimi anni ci proponiamo di:

1. completare i lavori della nuova piscina rendendola fruibile ai cittadini e alle società sportive;
2. individuare e favorire la realizzazione di un circuito polivalente per kart, moto, minimoto e quad, per ridare a Fano una struttura sportiva di richiamo nazionale ed internazionale;
3. favorire lo svolgimento di manifestazioni sportive di richiamo nazionale con associazioni dilettantistiche e ricreative (Acli – Arci – Uisp – Csi, ecc), coinvolgendo gli albergatori e gli operatori turistici della città;

4. ridare immagine e sostenere quegli sport popolari e poco valorizzati, ma molto praticati da ampie fasce di popolazione, come le bocce, il ciclismo e il podismo;
5. incentivare, anche con il contributo di privati, concorsi e borse di studio in varie discipline per stimolare la creatività dei giovani e la valorizzazione delle competenze;
6. favorire un dialogo permanente con le scuole per incentivare la collaborazione e la partecipazione dei giovani in manifestazioni come il Carnevale, la Fano dei Cesari e la giornata della creatività, rendendoli protagonisti delle attività culturali della città;
7. dare un concreto sostegno alle creazioni di nuovi centri di aggregazione giovanile, come quello di San Cristoforo, incentivando forme di collaborazione con associazioni di volontariato e parrocchie;
8. realizzare tramite lo strumento del project financing il nuovo palazzetto dello sport;
9. promuovere progetti di mobilità notturna contro gli incidenti stradali.

RIFORMA DELLA MACCHINA COMUNALE

E' necessaria una profonda riorganizzazione e razionalizzazione della macchina amministrativa al fine di rispondere alle istanze dei cittadini e delle imprese. I dipendenti comunali saranno i principali protagonisti del cambiamento in quanto potranno fornire servizi sempre più efficienti e perseguire, al contempo, una professionalità più rispondente alle proprie aspirazioni.

La trasparenza amministrativa è l'obiettivo principale che ci prefiggiamo di raggiungere. Verrà reso consultabile ogni atto amministrativo, con l'ausilio della rete internet. Quest'ultima verrà estesa sull'intero territorio cittadino, diminuendo le differenze culturali nell'accesso alle nuove tecnologie e offrendo a tutti la possibilità di fruire in maniera più rapida ed efficace di servizi on-line quali prenotazioni, pagamenti e informazioni.

In particolare si prevede di:

1. rendere annuale la durata degli incarichi dirigenziali a tempo determinato;
2. legare i riconoscimenti alla effettiva produttività di dirigenti e dipendenti;
3. razionalizzare e potenziare le nostre società di servizi;

4. ridurre le esternalizzazioni affidando i servizi agli uffici comunali e valorizzando le professionalità interne;
5. istituire dei delegati di quartiere con compiti propositivi e di coordinamento del territorio, in sostituzione delle attuali Circoscrizioni, eliminate dall'ultima finanziaria del governo Prodi ed istituire l'assessorato alla partecipazione;
6. istituire uno sportello per gli anziani per aiutarli nel disbrigo dei vari adempimenti burocratici.

Questo programma è il frutto di un confronto ampio e trasversale compiuto dalle forze politiche che compongono la coalizione.

Un programma concreto per una città che cresce e che vuole consolidare il suo ruolo di terza città delle Marche.

Fano, 28 febbraio 2009